

I QUADERNI DI SILEA - I

STORIA DI UN BURATTINO

CHE TRA LATTINE E BOTTIGLIE
DIVENTÒ BAMBINO



SILEA

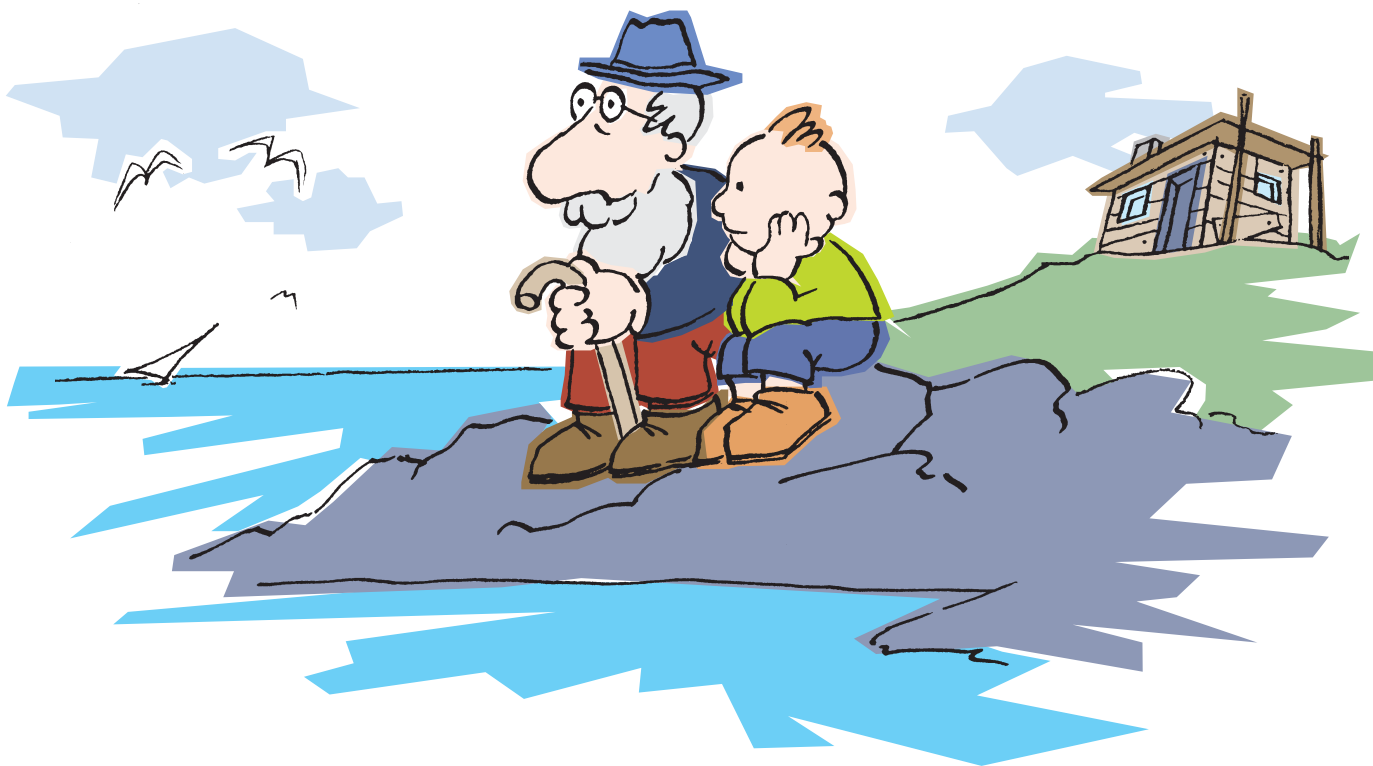
STORIA DI UN BURATTINO

CHE TRA LATTINE E BOTTIGLIE
DIVENTÒ BAMBINO

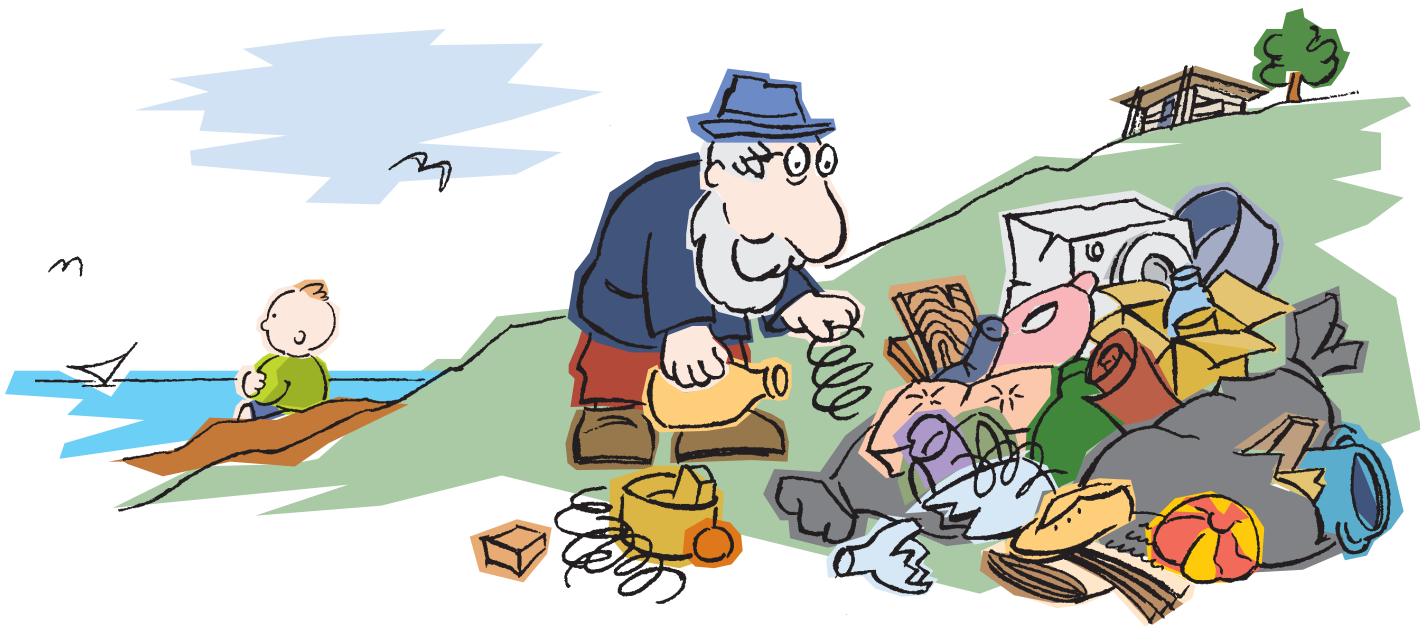
A cura di
CHIARA FRANCESCA BENATTI

Illustrazioni di
ANTONIO GRAMATICA



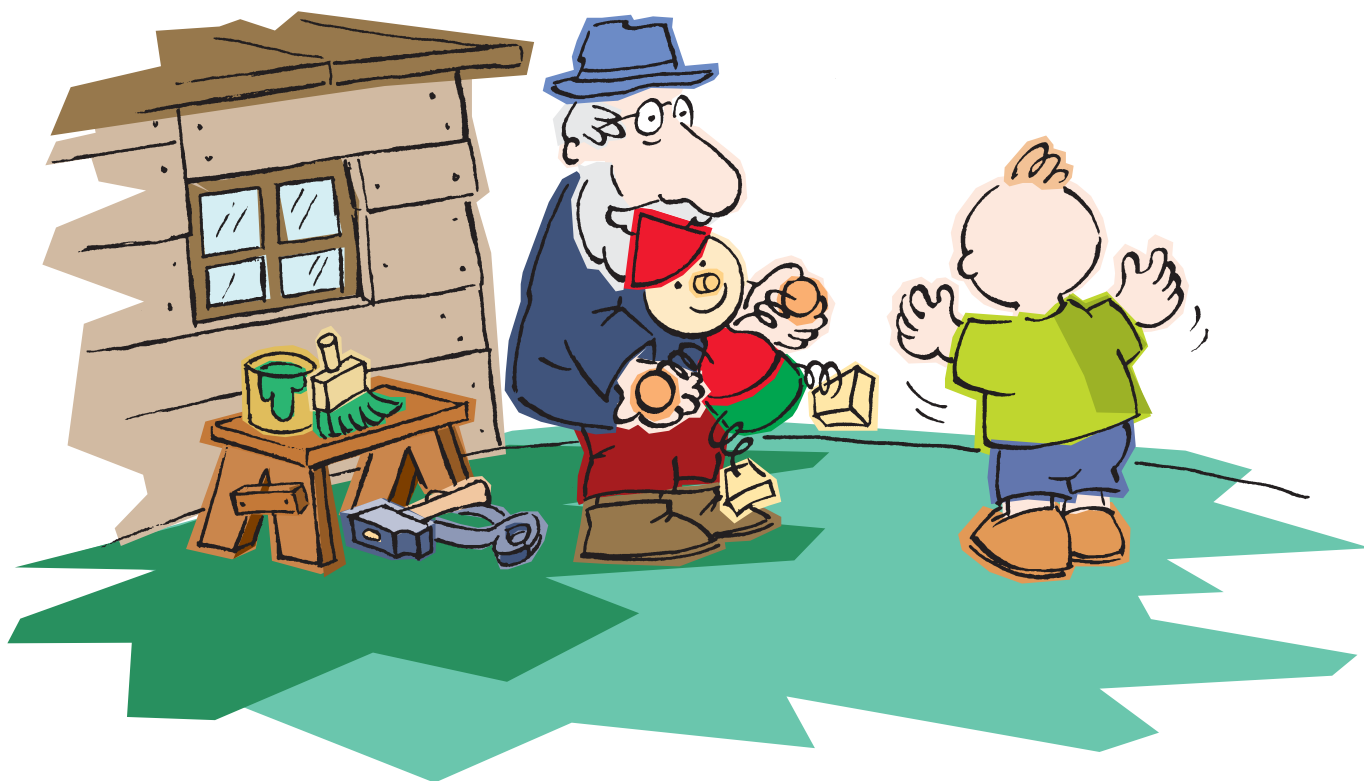


Questa che vi racconto
è la storia di un vecchio pescatore
di nome Geppetto
che vive con il nipotino Tobia in una piccola
e solitaria baracca in riva al mare.



Tobia non ha giocattoli né amici con cui giocare e si sente tanto triste. Geppetto è molto povero e non potendo comprare nulla per il nipotino decide di andare alla discarica, un luogo dove tutti gettano ogni sorta di rifiuto, e di raccogliere il materiale necessario per costruire un burattino.



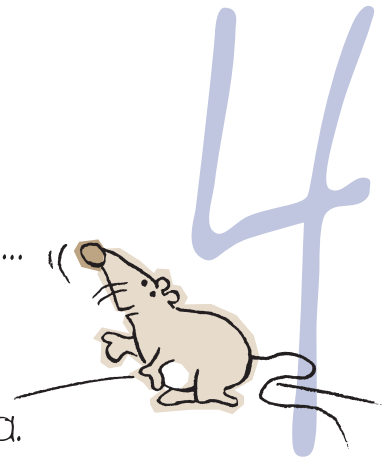


Così nasce Pinocchio,
con lattine, bottiglie, molle, spago, stoffa
... un po' di tutto.

Tobia è talmente felice del burattino che,
ovunque va, lo porta sempre con sé.



Ma una notte, mentre tutti dormono, appare la Fata Lattina e con la sua bacchetta magica - Puff! - un tocco e ... d'incanto Pinocchio diventa animato, comincia a muoversi e a parlare sotto gli occhi stupiti di Geppetto e Tobia.



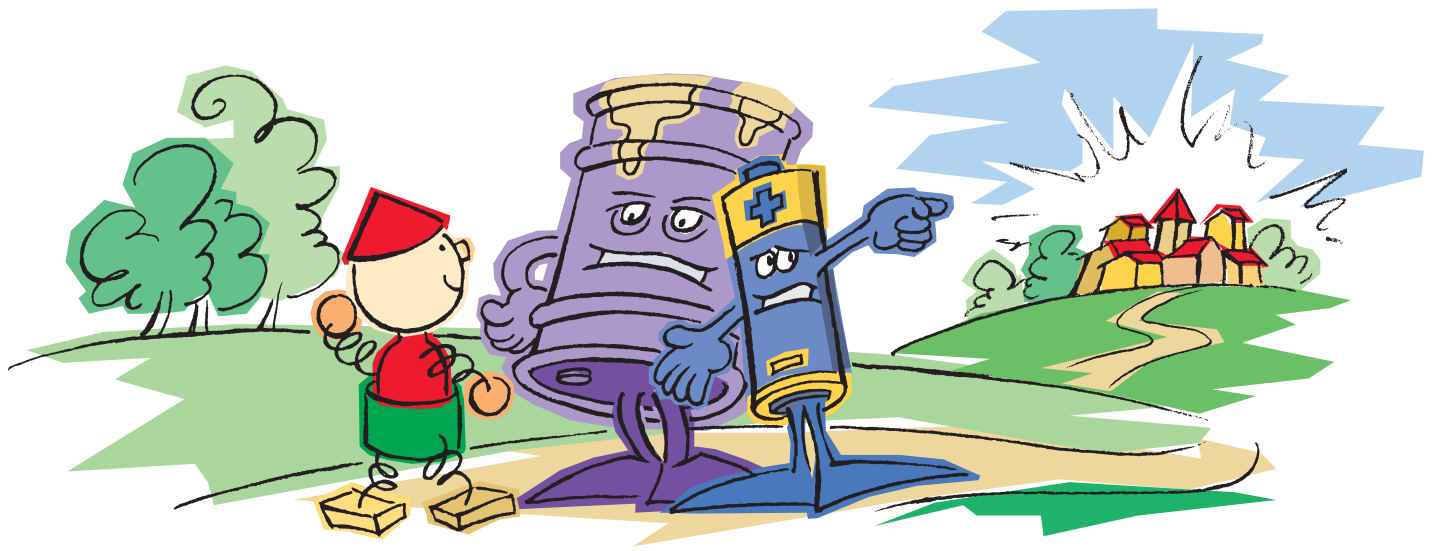


Pinocchio però non vuole restare per sempre un burattino e sogna di diventare un bambino vero come Tobia.

Così un bel giorno, per realizzare questo sogno, fugge di nascosto e si avventura per il mondo.

Lungo la strada il burattino incontra la Bottiglia Parlante che, vedendolo tanto ingenuo, saggiamente lo avverte dei tanti guai che possono capitargli.

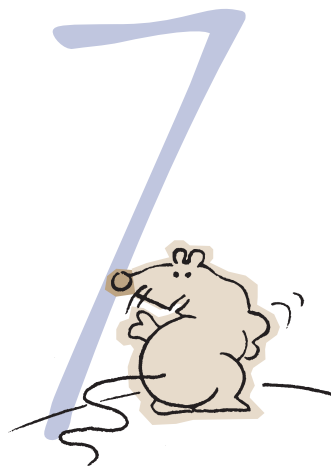




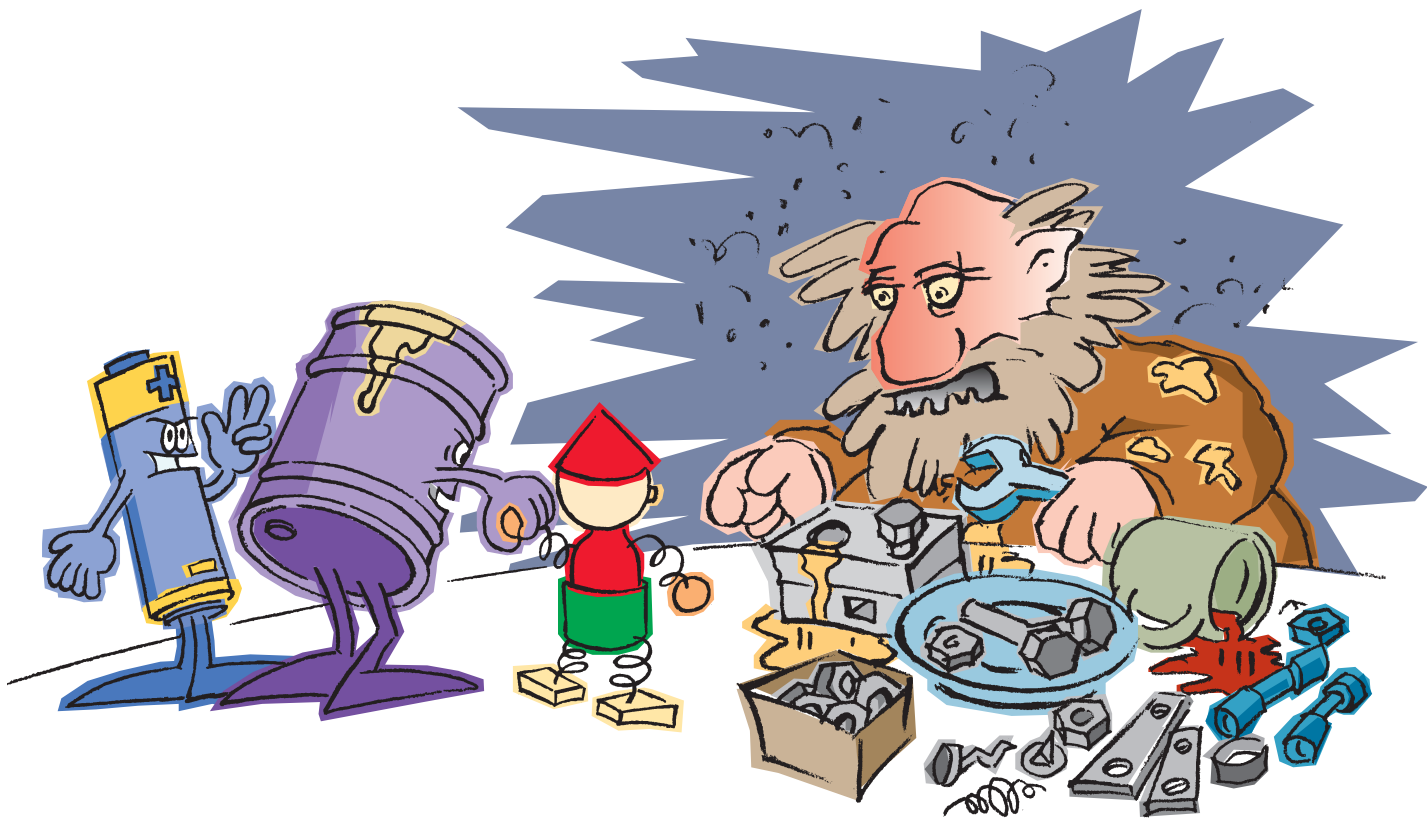
Ma Pinocchio non ascolta quei buoni consigli ...
e si fa convincere da due tipi sinistri,
un bidone molto grasso e il suo compare,
due rifiuti della peggior specie, che lo invitano
ad andare con loro nel Paese del Riciclaggio:
un posto bellissimo dove tutto
viene recuperato e riciclato.

«Vieni con noi, Pinocchio, e vedrai
che anche tu diventerai nuovo e bello
come tutti gli altri bambini ! »
E Pinocchio, che non sognava altro,
naturalmente crede ai due bugiardi ...

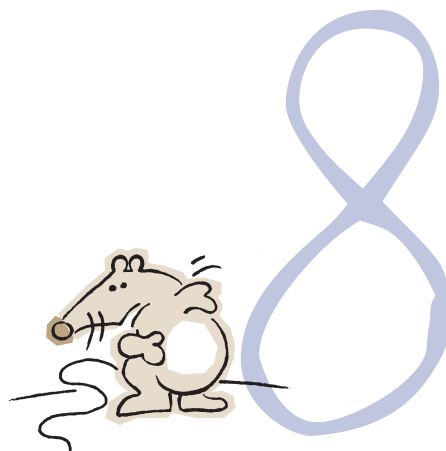


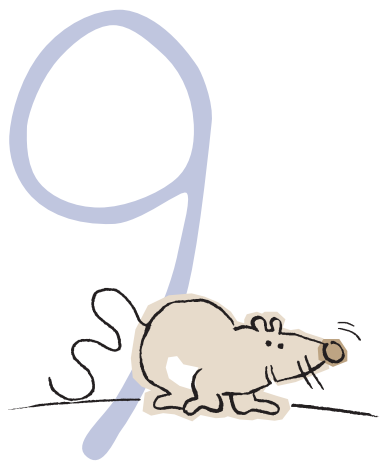


Il Paese del Riciclaggio è davvero bello: vecchie latte e lattine che diventano nuove e lucenti, bottiglie di plastica che diventano morbidi maglioni oppure panchine e - udite udite! - persino scarti puzzolenti di cibo che diventano concime per piante e fiori profumatissimi!



Dopo avengli mostrato tutte quelle meraviglie i due compari portano Pinocchio dal Mangiarifiuti, un cattivissimo orco gigante che, invece di aiutarlo a diventare un bambino vero, ha intenzione di ridurlo in mille piccoli pezzi da riciclare.





Mentre i due contrattano con l'orco la vendita del burattino, Pinocchio, capito il pericolo, scappa e per salvarsi si butta in mare ... finendo però nella bocca di una enorme balena.

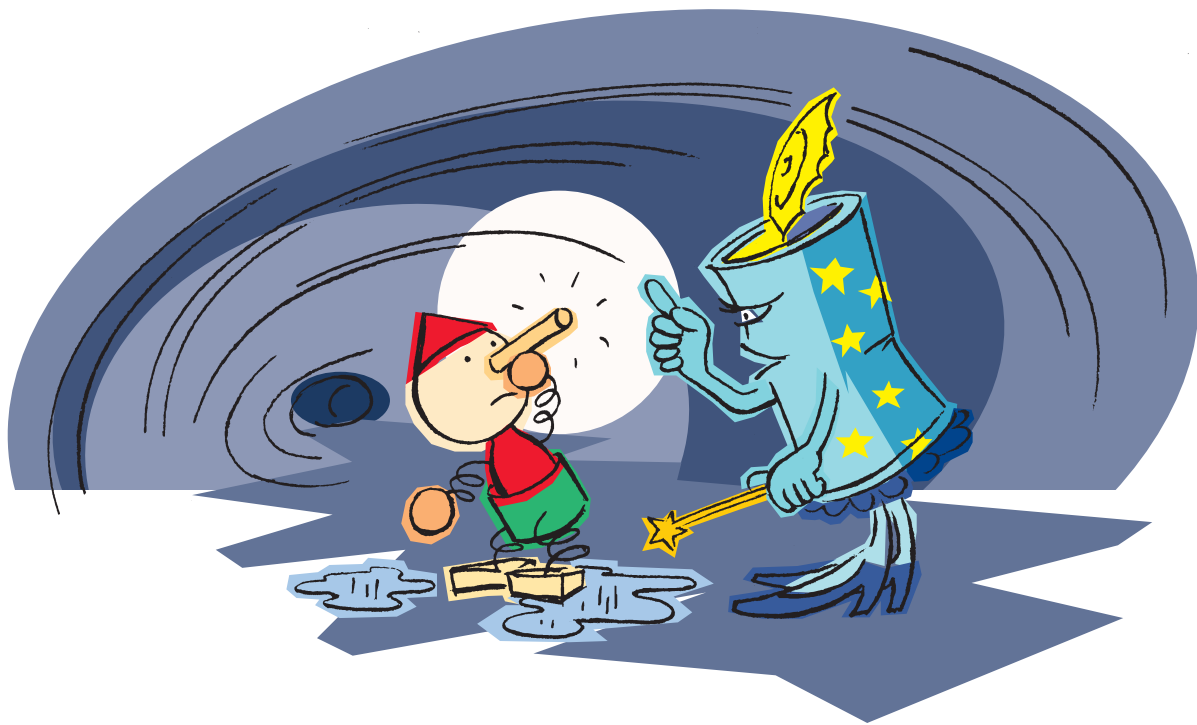


E così, di sfortuna in sfortuna,
ecco che si ritrova nella pancia della balena.
« Aiutami Fata Lattina, aiutami ! »,
grida piangendo il burattino.

A quelle grida appare la Fata Lattina.
« Perché sei scappato da Geppetto e Tobia
che ti volevano tanto bene ? », chiede la fata.

« Sono uscito un attimo
e mi sono perso ... »,
risponde Pinocchio
asciugandosi le lacrime.



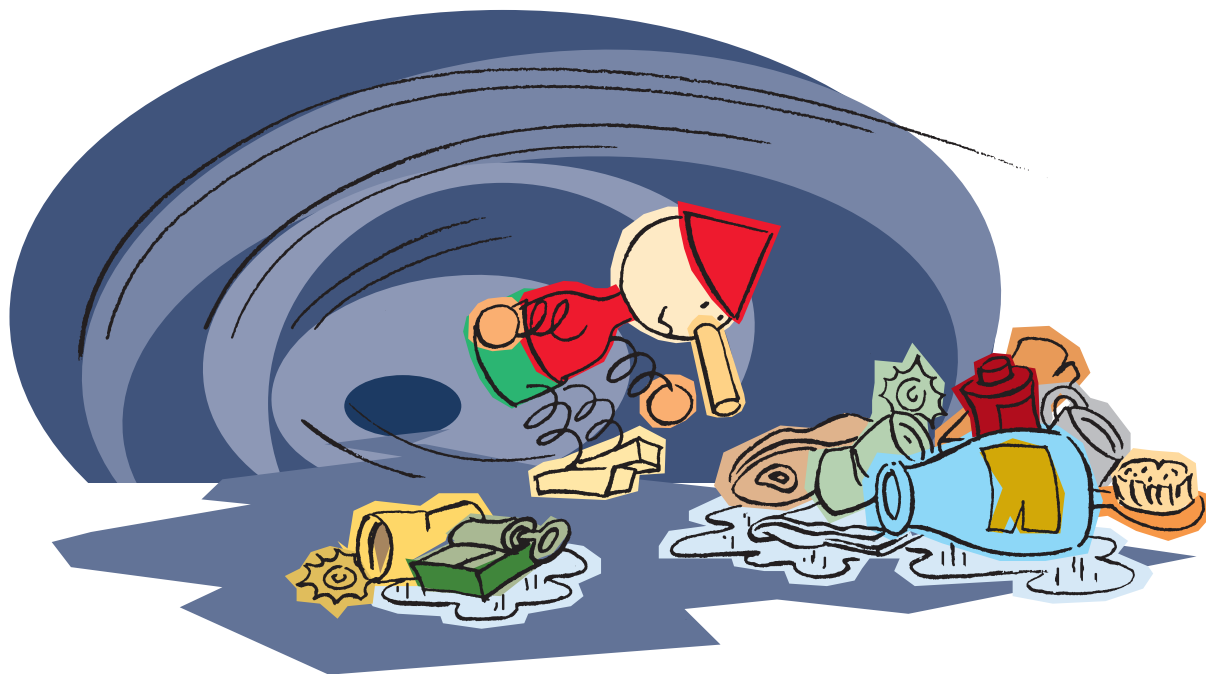


Ma naturalmente è una bugia
e la fata lo punisce.

A Pinocchio si allunga
improvvisamente il naso ...

« Vedi, questo è quello che succede
quando si dicono le bugie ! »,
lo rimprovera la Fata Lattina,
sparendo nuovamente nel nulla.

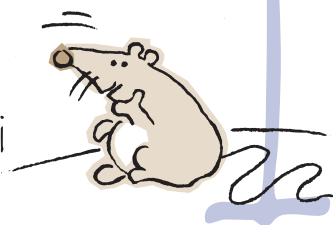




C hiuso lì dentro il burattino non sa cosa fare e si annoia molto.

« Anche piangere non serve più a nulla », pensa Pinocchio. Poi guardandosi in giro vede un mucchio di rifiuti.

« Chi può aver gettato in mare tutte queste cose? La povera balena li ha scambiati per cibo e adesso sono tutti qui nella sua pancia ! »



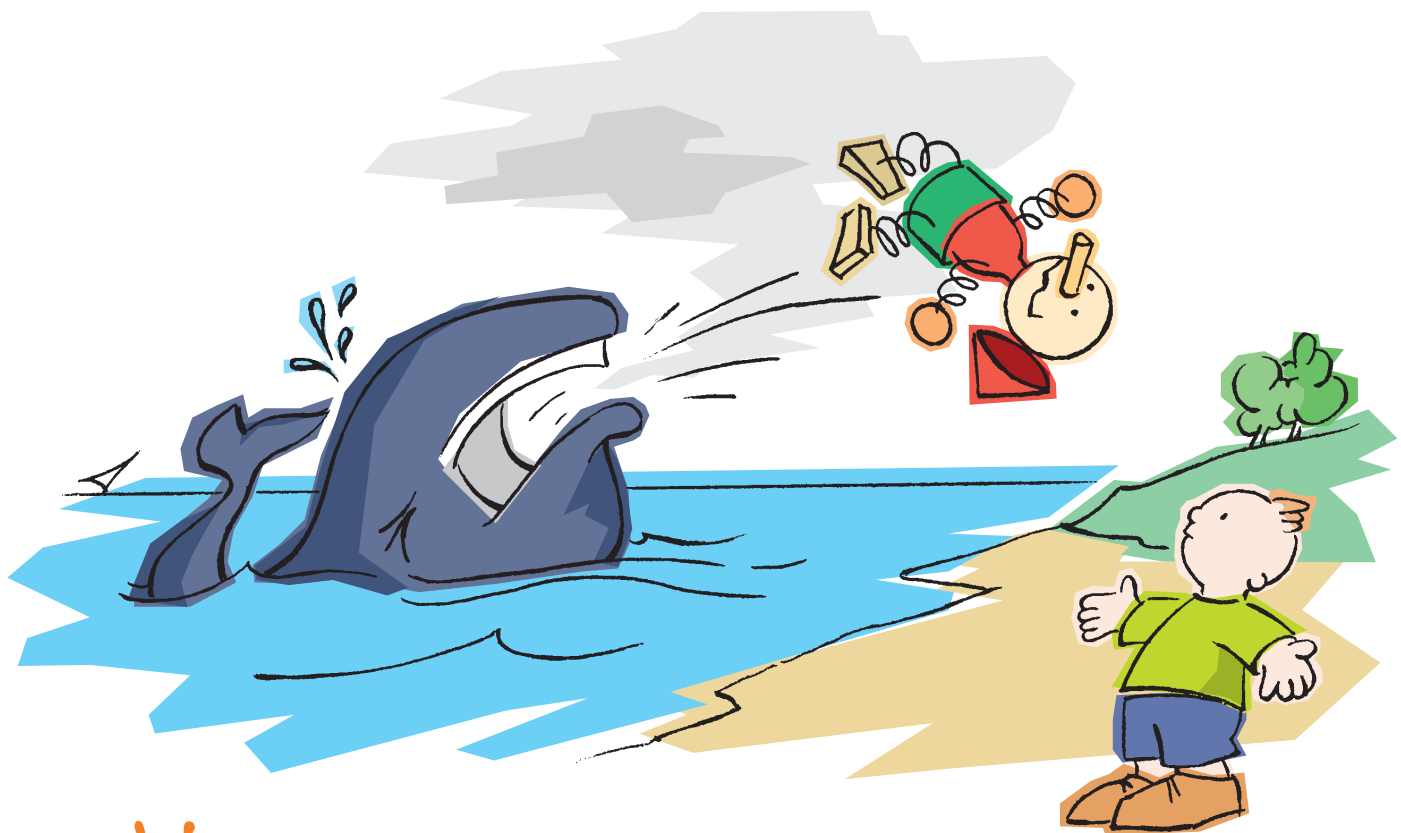
12



Pinocchio decide allora di usare quei rifiuti per inventare un gioco. Con le bottiglie di plastica come birilli e un gomitolo di stracci come palla si diverte per un po' ma poi inizia a sentire un gran freddo.

Le sue gambe incominciano ad arrugginirsi e - **Screeecc!** - scricchiolano tutte e gli fanno male. Così decide di accendere un bel fuoco per asciugarsi un po'...



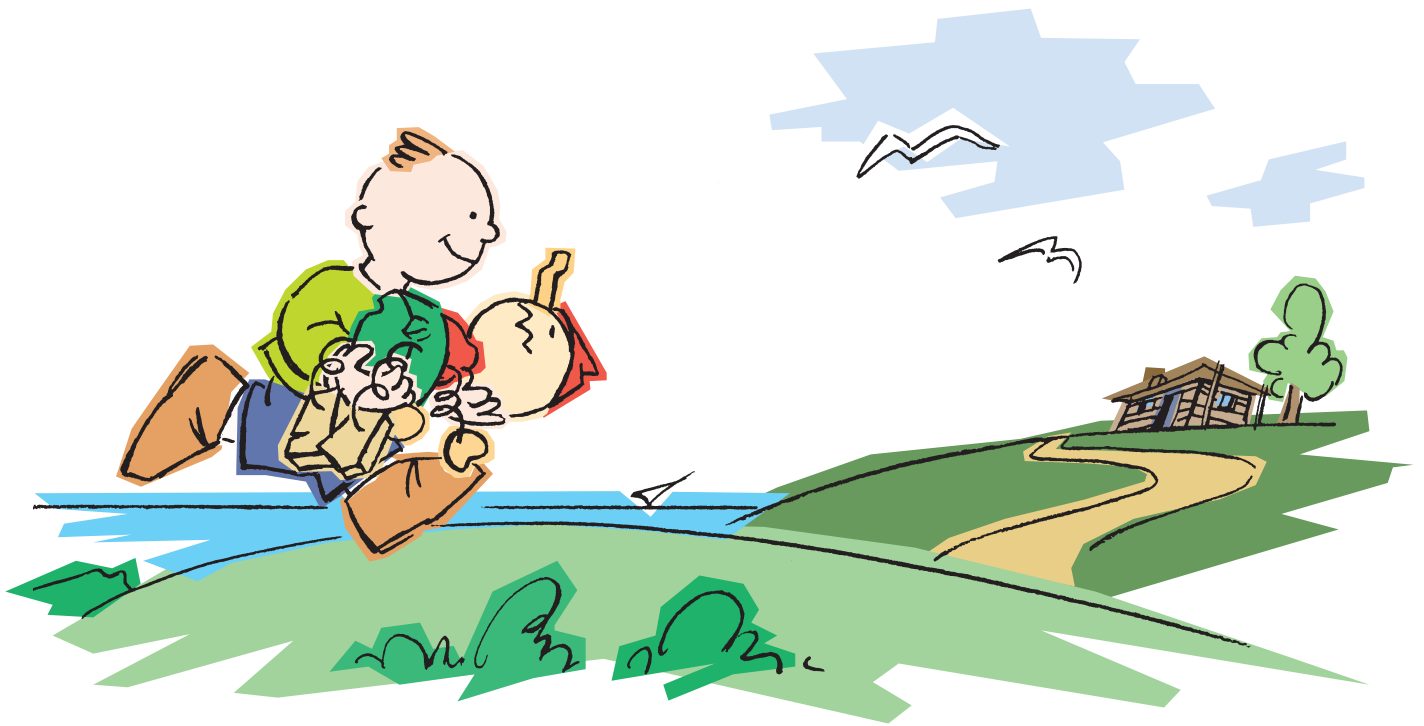


Ma il fumo infastidisce la balena che ...
- Etcccciiiiùùùùùùùùùùùù !

Un grosso starnuto e Pinocchio viene lanciato fuori dalla bocca della balena finendo dritto dritto sulla riva ...

E guardate un po' chi trova lì ad aspettarlo !? Proprio Tobia che dal giorno in cui Pinocchio era fuggito non si era dato più pace.



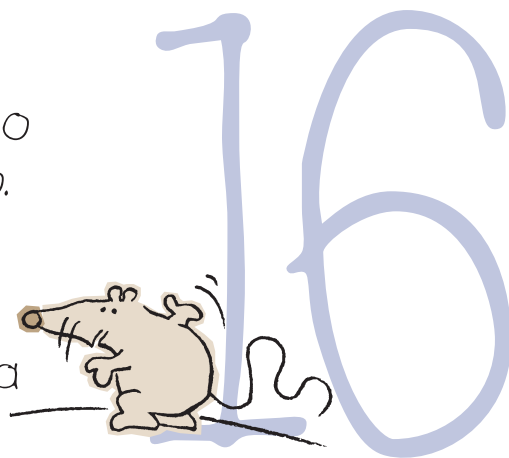


A Tobia non sembra vero di rivedere Pinocchio; tutto felice raccoglie il burattino e di corsa lo porta a casa da Geppetto.



Geppetto, con l'aiuto di Tobia, ripara le ammaccature del burattino e lo rimette completamente a nuovo.

Ma nonostante tutte queste cure Pinocchio è triste: sente che per non dare un altro dolore a Tobia dovrà rinunciare al suo sogno ...



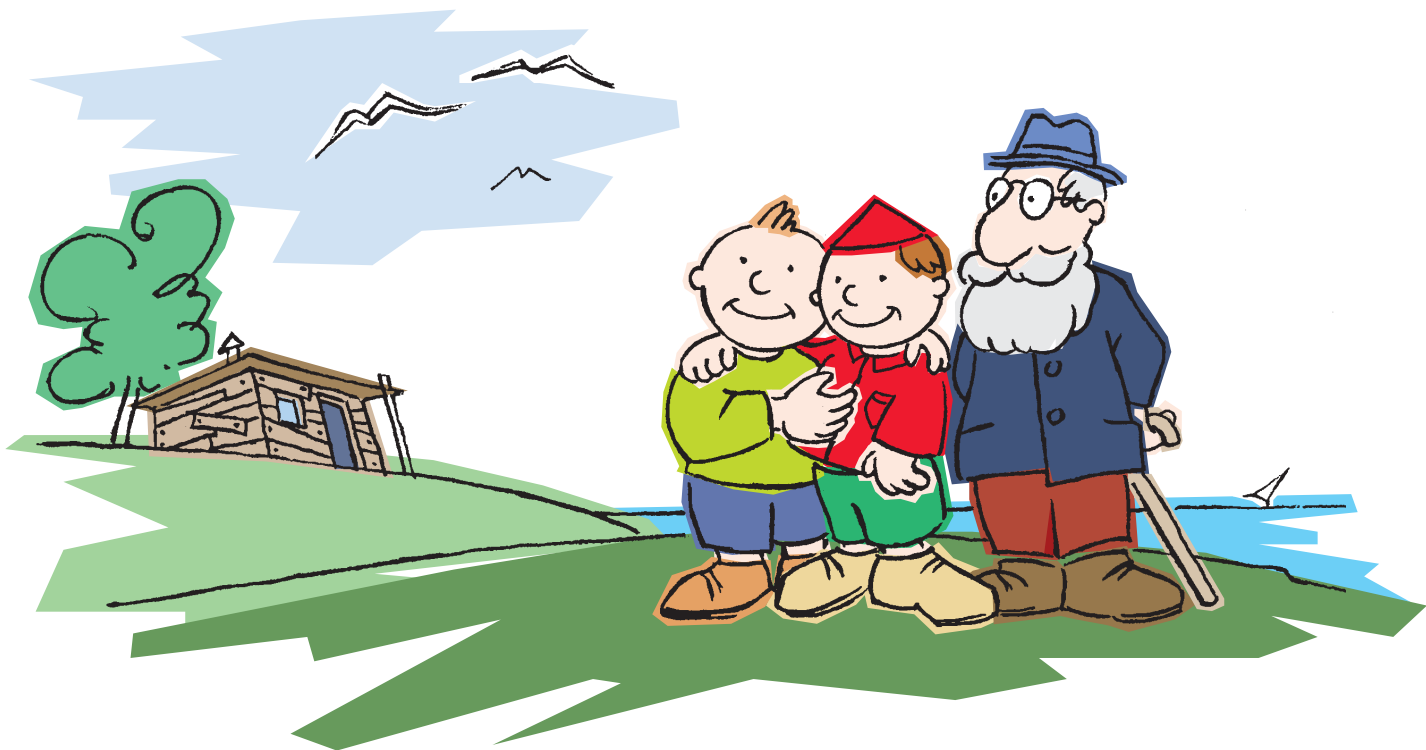


17

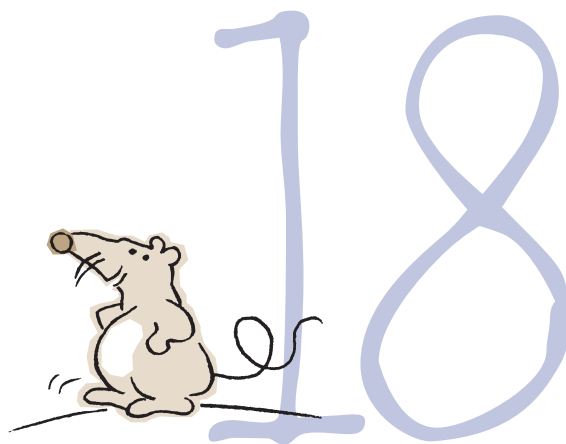


Per fortuna la Fata Lattina, che capisce il grande sacrificio del burattino, decide di fargli un regalo ...

E così, una notte, con una speciale formula magica, la fata trasforma Pinocchio in un bellissimo bambino in carne ed ossa ...



Il sogno di Pinocchio
si è così avverato
e anche Tobia da quel giorno
avrà sempre un amico
con cui giocare.





E sì, cari bambini, è proprio vero,
con i rifiuti si possono fare tante cose!
Cose belle e utili per tutti noi
e per l'ambiente in cui viviamo.
Proprio tante cose si possono fare ...
anche delle storie!

E proprio questo hanno pensato
i miei amici della **SILEA**
- che di rifiuti se ne intendono! -
inventando, o meglio reinventando,
questa piccola storia per voi.

Ma ancora molte altre cose
si possono fare con la collaborazione
di tutti, e soprattutto con la vostra,
per rendere questo mondo migliore ...

Ciao a tutti!



S I L E A

Un'azienda al servizio dei Comuni della Provincia di Lecco

Silea SpA - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni è l'Azienda di riferimento della Provincia di Lecco per quanto riguarda complessivamente la gestione dei rifiuti.

La sua attività si esercita quindi nei seguenti campi:

- Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani;
- Raccolta, trasporto e recupero delle varie frazioni di rifiuti suscettibili di riutilizzo o da avviare a specifico smaltimento (carta, plastica, vetro, frazione verde, pile esauste, farmaci scaduti, rifiuti pericolosi ecc.);
- Recupero energetico dalla attività di termodistruzione dei rifiuti, con produzione di energia elettrica;
- Attività varie nel settore ecologico per i Comuni (gestione delle aree ecologiche, studi e consulenze varie);



- Attività di sensibilizzazione ambientale sui rifiuti nelle scuole materne, elementari e medie della Provincia.
- Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali per enti pubblici e per aziende private.

Silea SpA si pone quindi come l'azienda di riferimento per la Provincia di Lecco e per i Comuni limitrofi per quanto riguarda la gamma completa dei servizi pubblici e privati relativi alla gestione ambientale con particolare riguardo a:

- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali;
- Gestione degli impianti di selezione e di trattamento dei rifiuti urbani e speciali;
- Valorizzazione della risorsa rifiuti in termini di riutilizzo della materie;
- Gestione di impianti di recupero energetico.

SILEA SPA
IL PRESIDENTE
Italo Bruseghini

Testi di Chiara Francesca Benatti

Progetto grafico e impaginazione
di Antonio Gramatica
e-mail: agramatica@lombardiacom.it

Si ringrazia per la collaborazione
Gabriella Sinigaglia
Roberto Gandola

Finito di stampare
nel mese di novembre 2001
dalle Arti Grafiche Rossanigo di Milano

**SU CARTA ECOLOGICA
RICICLATA**



© 2001 - S.I.L.E.A. SpA
**Società Intercomunale Lecchese
per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni**
23868 Valmadrera (Lc) - via L. Vassena, 6
Tel. 0341.204411 - Fax 0341.583559
www.sileaspa.it - info@sileaspa.it



Le avventure di Pinocchio sono sicuramente note a tutti.
Quando Carlo Collodi le scrisse, più di cento anni fa,
si ispirò a un pezzo di legno ...

Erano, quelli, tempi un po' diversi dai nostri.
La vita era semplice e il mondo certamente più pulito.
E noi ci siamo chiesti "se Pinocchio fosse nato
ai nostri giorni sarebbe stato sempre quel simpatico
pezzo di legno parlante?"

Così abbiamo pensato di reinventare questa bella storia
usando qualcosa di più attuale e più comune
a tutti noi: i rifiuti.

Sì, proprio quelle bottiglie vuote, quelle lattine schiacciate
e tutte quelle altre cose che inevitabilmente
finiscono nella nostra spazzatura ...

Questo libro è un'omaggio di



S I L E A

**Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente
Valmadrera (Lc)**